

## **APINEWS-APAU NOTIZIE**

### **15 aprile 2022**

- *Comunicazioni del direttivo* pag. 1
- *Convocazione Assemblea ordinaria 2022* pag. 2
- *Approvati finanziamenti per apicoltori L 1308/2013* pag. 2
- *Corsi di apicoltura* pag. 3
- *Lavori in Apiario* pagg. 4-5-6
- *Incontri di zona* pag. 7
- *Tessera associativa* pag. 7
- *Contatti* pag. 7-8

1

### ***Comunicazioni del direttivo***

Nel mese di aprile a seguito delle dimissioni del presidente Rosati Fulvio è subentrato quale presidente il già vicepresidente Ciampelli Luca che proseguirà con il mandato fino a nuova elezione (2023). L'incarico di vicepresidente è stato conferito alla consigliera Contardi Carla.

# ***Convocazione assemblea ordinaria 2022***



MAGIONE 15 APRILE 2021

**Ai sigg.ri Soci  
Loro sedi**

È convocata in prima convocazione  
Il giorno 28 aprile 2022  
alle ore 23,00  
c/o la sede APAU di Foligno (Via delle Industrie snc)

**È convocata in seconda convocazione  
Il giorno 30 aprile 2022  
alle ore 18,00**

**c/o la SEDE APAU di Foligno (Via delle Industrie snc)**

**L'Assemblea Ordinaria dei soci  
con il seguente Ordine del giorno:**

- 1 Comunicazioni del Presidente
- 2 Presentazione del bilancio consuntivo 2021
- 3 Lettura della relazioni di accompagnamento al bilancio 2021

**Avranno accesso all'assemblea soltanto i Soci Apau muniti di tessera associativa in corso di validità**

Il Presidente Ciampelli Luca

2

## ***FINANZIMENTI APICOLTURA Reg. UE 1308 anno 2022***

Sono in fase di pubblicazione, da parte della Regione Umbria, le graduatorie relative al bando per gli aiuti in apicoltura relative alle domande presentate entro il 14/01/2022. Sarà cura della nostra associazione inviare la comunicazione agli aventi diritto che hanno presentato le istanze presso le nostre sedi.

**A.P.A.U. – Associazione Produttori Apistici Umbri –  
Case Sparse di Soccorso 112 - 06063 Magione  
Sedi operative: 06063 Magione, via Caserino 62 - tel. 075 84 72 084 ||  
06037 Foligno, via dell'industria S. Eraclio – tel. 0742 84 72 02-  
06018 – Città di Castello - Trestina – Via Luca Pacioli 3313624401  
e-mail: [segreteriaapau@gmail.com](mailto:segreteriaapau@gmail.com) - sito web: [www.apau.it](http://www.apau.it)**

## ***CORSI DI APICOLTURA***

Sono in fase conclusiva i “corsi base” di apicoltura anno 2022, mentre si sta definendo il corso di “2° livello” per l'allevamento e produzione di Api Regine e Pappa Reale. Al riguardo le informazioni/prenotazioni potranno essere inviate in email a [segreteriaapau@gmail.com](mailto:segreteriaapau@gmail.com). Il corso si svolgerà nei periodi fine maggio inizio giugno. Per la partecipazione al corso - in parte cofinanziato dalla Regione Umbria con i fondi del Reg. UE1308/2013 - è necessario aver frequentato un precedente corso “base” ovvero essere già apicoltori iscritti alla BDA.

**APAU**  
Associazione Produttori Apistici Umbri

**Regione Umbria**

**Naturalmiele**  
Cooperativa - Terni Umbria

**CORSI DI ALLEVAMENTO  
API REGINE**

scopri  
un mondo  
insieme  
alle api

Cofinanziati dalla Regione Umbria  
Piano 2022 "Aiuti nel settore dell'apicoltura"  
Bando Reg. UE 1308/2013

**ISCRIZIONI APERTE**

Periodo Maggio - Giugno  
Città di Castello - Umbertide

**INFO 331 3624 401**

[www.apau.it](http://www.apau.it)

3

A.P.A.U. – Associazione Produttori Apistici Umbri –  
Case Sparse di Soccorso 112 - 06063 Magione  
Sedi operative: 06063 Magione, via Caserino 62 - tel. 075 84 72 084 ||  
06037 Foligno, via dell'industria S. Eraclio – tel. 0742 84 72 02-  
06018 – Città di Castello - Trestina – Via Luca Pacioli 3313624401  
e-mail: [segreteriaapau@gmail.com](mailto:segreteriaapau@gmail.com) - sito web: [www.apau.it](http://www.apau.it)

## **LAVORI IN APIARIO**

Nonostante il tempo ballerino, aprile è il mese in cui riprendono “ufficialmente” i lavori in apiario. È infatti adesso che le visite si fanno più frequenti e che si iniziano a prendere quegli accorgimenti necessari per affrontare nel modo migliore l’inizio delle fioriture. Ovviamente si raccoglie quello che si è seminato: se si è eseguito un corretto invernamento si avranno quasi sicuramente famiglie che hanno svernato bene, pronte a ripartire con la raccolta e senza grossi problemi. Può succedere, però, che non si sia operato nel modo migliore o che per qualche motivo si arriva ad aprile con famiglie deboli o addirittura morte. Il primo passo, dunque, è valutare le condizioni delle famiglie, apportando i dovuti accorgimenti laddove è necessario. Siccome il tempo è ora più clemente, nelle ore più calde della giornata si può eseguire un’ispezione dell’apiario. È tuttavia necessario soffermarsi in primo luogo sulla situazione esterna. C’è movimento davanti all’entrata dell’arnia? Le api stanno importando polline? Ci sono cadaveri di api sul predellino di volo? Si notano escrementi brunastri? Tutti questi sono aspetti da considerare per una valutazione preliminare delle condizioni della famiglia. Bottinatrici che trasportano polline sono segno di una colonia in cui presumibilmente la regina ha ripreso l’ovodeposizione. Cadaveri ed escrementi brunastri possono essere segno di qualche malattia che ha colpito la famiglia. Nel caso in cui non si denotino segni di vita, con ogni probabilità la famiglia non è sopravvissuta all’inverno. Diventa quindi necessario ispezionare accuratamente durante la successiva una visita in apiario.

4

### **Tante o poche api?**

Aprendo le casse e osservando il numero di api sui telai, si può capire di fronte a che famiglia ci troviamo. Se esse coprono 2-3 telai, possiamo definire l’alveare debole, mentre se superano i 7 siamo al cospetto di una famiglia molto forte. In base al luogo e alle condizioni climatiche, una famiglia media dovrebbe coprire pressappoco 5/7 telai.

### **Controllo dalla covata**

Il passo successivo è controllare la covata. C’è covata? Su quanti telai la troviamo? Quanto è estesa? È regolare oppure discontinua? Sono presenti celle forate?

Queste sono tutte domande che bisogna porsi per poter avere un quadro chiaro della situazione. Una covata regolare, estesa su più favi, è un segno tipico di una famiglia forte con una buona regina. Se si riscontrano disomogeneità o covata ridotta potrebbe significare che la regina è vecchia o inefficiente, che la famiglia è molto debole e non riesce a ripartire o che è in essere una qualche patologia.

### **Regina vecchia e poco prolifica**

In questo caso, si potrà trovare covata sana, ma disomogenea. La regina potrebbe essere vecchia oppure essere stata fecondata male, soprattutto se ha eseguito il suo volo nuziale a inizio autunno, quando i fuchi iniziavano a scarseggiare. A questo punto, l'unica soluzione è procedere alla sostituzione appena possibile, ovviamente non appena saranno disponibili regine nuove sul mercato (cosa non scontata ad aprile). Si può sia inserire una regina già feconda oppure attendere che le api la sostituiscano in autonomia. Nel peggiore dei casi se la famiglia è molto debole si può procedere alla soppressione della vecchia regina e alla fusione con un'altra famiglia

### **Orfanità**

Nel caso in cui, invece, non ci fosse traccia di covata e le api risultassero irrequiete, quasi sicuramente ci troviamo di fronte a una famiglia orfana. Se, invece, si attesta solo assenza di covata non accompagnata da un comportamento anomalo, potremmo essere di fronte a una semplice sostituzione. In questi casi si può inserire un favo di covata fresca e osservare la situazione dopo qualche giorno. Se si notano cupolini, significa che la famiglia era effettivamente orfana. Di fronte all'orfanità si può procedere in tre modi: riunire la famiglia con un'altra, inserire una regina già feconda oppure lasciare tutto in mano alle api. Tra queste opzioni, forse l'ultima è la meno consigliata a inizio stagione poiché il numero di fuchi è ancora basso e ne potrebbe risultare una regina poco prolifica.

### **Valutazione delle scorte**

Contestualmente all'osservazione della covata, bisogna ben valutare le scorte. Una famiglia in espansione che deve tenere al caldo la covata necessita di un consistente apporto energetico. È stato calcolato che, in media, una famiglia su 5-6 favi consumi

giornalmente tra i 60 e gli 80 g di miele. Se le provviste scarseggiano, è bene integrarle. Si possono inserire **favi di scorta** appositamente conservati o prelevati da famiglie che ne hanno in abbondanza oppure procedere con l'alimentazione tramite **candito** o **sciropo**. La scelta fra le due opzioni dipende un po' dalle condizioni climatiche. Dare lo sciropo dove fa ancora molto freddo e si verificano gelate notturne potrebbe provocare uno spiacevole subbuglio intestinale alle api, favorendo così anche la diffusione di vari microrganismi patogeni.

### Sostituzione dei favi vecchi

Un'altra operazione molto importante da portare avanti in questo periodo è la selezione dei favi da sostituire. Quelli che presentano la cera scura e non più trasparente con le pareti delle cellette molto spesse devono essere progressivamente allontanati dal centro del nido. Se essi hanno molte scorte, queste vanno gradualmente sforchettate al fine di non sprecare il prezioso miele che resta così nell'alveare. A tal proposito, se non è presente covata, si possono spostare anche al di là del diaframma in maniera tale che si possano asportare senza traumi una volta ripulito dal miele e dal polline. Quando non saranno più presidiati potranno essere prelevati e sostituiti con fogli cerei. Ogni anno se ne possono rimpiazzare circa 2-3, consentendo il rinnovo totale nell'arco di qualche anno. Questa operazione è molto importante per favorire una corretta igiene dell'alveare e per prevenire malattie della covata.

6

### Equilibrare le famiglie

Dopo aver eseguito una corretta valutazione dello stato delle famiglie, si può già procedere con i primi interventi di livellamento. Questo è necessario per arrivare a fioritura con famiglie più o meno omogenee e scongiurare troppi episodi di sciamatura o saccheggio. Dalle famiglie più forti potranno essere prelevati telai di covata opercolata che vanno aggiunti alle più deboli. In famiglie eccessivamente forti, oltre all'allargamento dello spazio del nido, si può iniziare a inserire qualche foglio cereo tra l'ultimo telaio di covata e il primo di scorte. Bisogna evitare di inserirlo all'interno del nido perché potrebbe creare l'effetto "diaframma", dividendo il nido a metà e penalizzando lo sviluppo della famiglia stessa.

## ***INCONTRI DI ZONA***

E' volontà di questo direttivo riprendere gli incontri di zona per vederci da vicino condividere problematiche e trovare soluzioni comuni, pertanto nei prossimi giorni fisseremo delle date e località per riprendere gli incontri ormai interrotti da due anni causa la nota pandemia.

## ***TESSERA ASSOCIATIVA***

Nel ricordare che siamo una associazione e come tale abbiamo bisogno, per la riuscita e la continuità di quello che ha fatto e farà APAU per l'apicoltura Umbra, del contributo di ognuno di voi, si ricorda (per chi non lo avesse fatto) di versare la quota 2022 al fine di poter meglio erogare i servizi a tutti gli associati.

## ***SEDI E CONTATTI***

<p><b>Sede di Magione</b> <b>Tel - 075. 8472084</b> Via di Caserino 62 - 06063 Magione <a href="mailto:segreteriaapau@gmail.com">segreteriaapau@gmail.com</a></p> <p><b>Orario estivo</b></p> <p>lunedì chiuso martedì-mercoledì-giovedì 15.00 – 19,00</p> <p>venerdì - sabato 09,00 -13,00</p>	<p>Forniture di vasi, attrezzature e macchinari, alimenti per le api, prodotti antivarroa.</p> <p>Consulenza tecnica, amministrativa Tecniche di allevamento.</p> <p>Denunce annuali degli alveari, inizio di attività</p> <p>Distribuzione di presidi sanitari, misurazioni e valutazioni miele</p> <p>Visite in azienda</p> <p><b>Domande di finanziamento</b></p>
---	--

7



<p><b>Sede di Foligno</b> <b>Tel 0742.847202</b></p> <p>Via dell'industria SNC Z. Ind. Sant' Eraclio 06034 Foligno</p> <p><b>Orario estivo</b> Lunedì - venerdì 14,30-17,30 martedì- mercoledì- giovedì 09,00-13,00 Sabato : 09,30 – 12,30</p>	<p>Magazzino per forniture di vasi in vetro, attrezzature, strumentazioni e macchinari.</p> <p>Consulenza tecnica e amministrativa</p> <p>Distribuzione di presidi sanitari, misurazioni e valutazioni miele.</p> <p>Denunce annuali degli alveari, inizi di attività</p> <p>Visite in azienda</p> <p><b>Domande di finanziamento</b></p>
<p><b>Sede di Città di Castello</b> <b>Tel 3313624401</b></p> <p>Via Luca Pacioli</p> <p>Z. Ind. Trestina 06018 – Città di Castello</p> <p><b>Orario estivo</b> Apertura una volta a settimana - segue orario dopo il 01 maggio 2022</p>	<p>Magazzino per forniture di vasi in vetro, attrezzature, strumentazioni e macchinari.</p> <p>Consulenza tecnica e amministrativa</p> <p>Distribuzione di presidi sanitari, misurazioni e valutazioni miele.</p> <p>Denunce annuali degli alveari, inizi di attività</p> <p>Visite in azienda</p> <p><b>Domande di finanziamento</b></p>
<p><b>Su richiesta e appuntamento nelle sedi Apau</b></p> <p><b>o</b></p> <p><b>nelle sedi aziendali e presso gli apiari</b></p> <p><b>Contatto Lauria Maria/Ciampelli Luca</b></p> <p><b>3313624401</b></p> <p><b>Nella Fascia Pomeridiana dal lunedì al venerdì</b></p>	<p><b>Consulenza tecnica specialistica</b></p> <p>Normativa generale e specifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Settore mercato e filiera commerciale,</li> <li>- Disciplina igienico-sanitaria</li> <li>- Disciplina di settore</li> <li>- Etichettatura</li> <li>- Manuali HACCP</li> <li>- Contenziosi, adeguamenti</li> </ul> <p>Salute e benessere delle api</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- problematiche legate alla sopravvivenza delle api</li> <li>- valutazione dello stato di infestazione da Varroa</li> <li>- Valutazione in campo stato sanitario</li> </ul>



	<p>Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Corsi di avviamento all'apicoltura</li><li>- Corsi di produzione e allevamento api regine</li></ul> <p>Assistenza e consulenza tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Visite in apiario e in azienda</li><li>- Progettazione e allestimento locali di lavorazione miele e altri prodotti dell'apicoltura</li></ul>
--	---

*Se non vuoi ricevere questo notiziario scrivi a*  
[segreteriaapau@gmail.com](mailto:segreteriaapau@gmail.com)